

2-mlol

PROT.28/04/17 N° 77



Prefettura di Salerno

Ufficio Territoriale del Governo

Alla Commissione di Garanzia
dell'attuazione della legge sullo sciopero
nei servizi pubblici essenziali
ROMA

e, p.c.:

Al Comune di
CAPACCIO PAESTUM

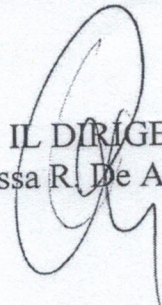
Alle Organizzazioni sindacali
CGIL-FP
CISL-FP
UIL-FPL
LORO SEDI

Alla Questura di
SALERNO

OGGETTO: Stato di agitazione dei dipendenti del Comune di Capaccio Paestum (SA) - Tentativo di conciliazione ex art. 2, comma 2, legge n. 146/1990, come modificata ed integrata dalla legge n. 83/2000 - **Trasmissione verbale di incontro.**

Di seguito alla nota n. 47676 del 18 aprile 2017, si trasmette copia del verbale del tentativo di conciliazione tenutosi in data 27 aprile corrente presso questa Prefettura e conclusosi con esito **negativo**.

IL DIRIGENTE
(dr.ssa R. De Asmundis)



RDA/gc

ATT

Prefettura Salerno - Gabinetto - Prot. Uscita N.0052359 del 28/04/2017



Prefettura di Salerno

Ufficio Territoriale del Governo

TENTATIVO DI CONCILIAZIONE

Art. 2 Legge n. 146/1990

VERTENZA: stato di agitazione dei dipendenti del Comune di Capaccio Paestum.

VERBALE

Il giorno 27 aprile 2017, presso questa sede, ha avuto luogo un incontro, presieduto dalla dott.ssa Raffaella DE ASMUNDIS, Viceprefetto aggiunto, in ordine allo stato di agitazione dei dipendenti in oggetto indicati.

Presenti: vedi allegato.

L'incontro odierno è indetto su richiesta delle Organizzazioni sindacali CGIL-FP, CISL-FP e UIL-FPL al fine di esperire il tentativo preventivo di conciliazione ai sensi dell'art. 2, comma 2, della legge 146/1990 sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, come modificato ed integrato dalla legge 83/2000.

In apertura del confronto, la dott.ssa De Asmundis richiama la normativa di cui sopra, evidenziando come l'intervento prefettizio debba concernere il "raffreddamento" della vertenza, al fine di favorire il ripristino di serene relazioni sindacali; da qui l'assunzione di comportamenti conseguenti e responsabili.

Problematiche esposte dalle rappresentanze sindacali

Le Organizzazioni sindacali evidenziano che l'ente comunale disattende quanto trattato con la pre-intesa del 2016 e le progressioni economiche concordate. Sottolineano che il Comune di Capaccio Paestum è fermo sulle proprie posizioni e non ha un atteggiamento collaborativo e propositivo per quanto concerne le problematiche che riguardano i propri dipendenti. Contestano quanto finora operato dalla P.A. perché il parere richiesto al Ministero dell'Economia e delle Finanze riguarda altra problematica ed il collegio dei revisori dei conti non può rilasciare pareri sulla ripartizione del fondo.

Posizioni aziendali

I rappresentanti del Comune di Capaccio Paestum, riportandosi integralmente a quanto dichiarato nel verbale di pre-intesa del 22 novembre 2016, ribadiscono che, per attuare quanto richiesto dalle Organizzazioni sindacali, è necessario acquisire parere positivo da parte del collegio dei revisori dei conti e nuovo parere del



Prefettura di Salerno

Ufficio Territoriale del Governo

Ministero dell'Economia e delle Finanze, che sarà richiesto a breve. Si dichiarano disponibili ad incontrare le OO.SS. anche per la contrattazione (atti per l'organizzazione del personale).

Conclusioni

Le Organizzazioni sindacali ritengono il tentativo di conciliazione concluso con esito NEGATIVO e dichiarano che le risultanze dell'odierno tentativo di conciliazione saranno portate a conoscenza dei lavoratori in una prossima assemblea.

Originale agli atti

